

Prot. n. 191

Spett.le
COMUNE DI ACICATENA
c.a. **Ing. Alfio Grassi** (Capo Settore LL.PP.)

Catania, 23 dicembre 2013

**Oggetto: bando di gara appalto integrato lavori "riqualificazione e completamento Palazzo Riggio I° stralcio funzionale".
Termine offerte 24 gennaio e gara 27 gennaio 2014.
Importo: € 1.240.175**

Con riferimento al bando in oggetto e al relativo disciplinare, abbiamo riscontrato alcune anomalie che qui di seguito rappresentiamo.

- **Clausola 9 (cauzione)**, pag. 6 e 11: si prescrive che nel caso di ribasso di aggiudicazione superiore al 20%, l'aggiudicatario dovrà produrre cauzione definitiva ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 12/2011 e art. 11 D.P.R.S. n. 13/2012.
Si rileva che tale prescrizione si riferisce ai bandi tipo che dovranno essere emanati con Decreto Ass. Reg. Infrastrutture a integrazione dei bandi tipo adottati dall'A.V.C.P. ex art. 64 c. 4-bis D.lgs n. 163/06. Pertanto, fin quando non saranno pubblicati i suddetti bandi, la su citata prescrizione non è applicabile e la fideiussione definitiva continuerà a essere normata integralmente dall'art. 113 e art. 75 D.lgs. n. 163/06. In tal senso chiarisce la Circolare dell'Assessore Reg. Infrastrutture del 27 luglio 2012 (pubblicata sulla g.u.r.s. n. 33/2012) e la sentenza del TAR Palermo n. 2018/2013;
- **clausola 12.3 (requisiti relativi alla progettazione)**, pag. 7 e pag. 4 disciplinare: tra le categorie dei lavori oggetto di progettazione esecutiva, individuate sulla base delle tariffe professionali, è indicata la classe I categorie E.
Si osserva, che trattandosi di restauro di un palazzo storico la cui categoria corrispondente dovrebbe essere la categoria D ("palazzi e case signorili, palazzi pubblici importanti, restauri artistici...");
- **clausola 14 (commissione di aggiudicazione)**, pag. 10 e pag. 10 disciplinare: è prevista la nomina della commissione nominata ai sensi dell'art. 84 D.lgs. n. 163/06.
Tale norma, ai sensi dell'art. 1 L.R. Sicilia n. 12/2011, non è interamente applicabile poiché secondo la suddetta normativa (art. 8) e del D.P.R.S.

n. 13/2012 (art. 12), al fine di garantire condizioni di massima trasparenza nell'espletamento delle procedure, i commissari diversi dal presidente sono scelti mediante sorteggio pubblico effettuato dall'UREGA sez. provinciale competente, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Infine, si ravvisa l'opportunità – come sollecitata nella Circolare del Dipartimento Reg. Tecnico n. 3/2013 – di prevedere nel bando e nel c.s.a. l'anticipazione del prezzo contrattuale, come prevista dal nuovo art. 26-ter Legge n. 98/2013 (c.d. "decreto del fare").

Per quanto sopra premesso e considerato, apparendo per i motivi su esposti che la procedura in oggetto viola le disposizioni legislative in materia di contratti pubblici, si **chiede a codesto ente appaltante di voler eliminare le denunciate anomalie, rettificando nei modi e termini di legge la documentazione di gara.**

In attesa di vs. riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

F.to Il Direttore
Giovanni Fragola